



**IL RISCHIO CANCEROGENO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN ITALIA  
TRA ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E STRATEGIE DI PREVENZIONE  
DELLE REGIONI E PA**

**6 ottobre 2022**

Organizzazione: Regione Emilia-Romagna,  
con la collaborazione di Ministero della Salute,  
Gruppo Tecnico Interregionale della Prevenzione nei luoghi di lavoro e INAIL

**Le possibili sinergie e collaborazioni tra le Regioni e PA  
nella conduzione dei Piani Regionali della Prevenzione**

**Dott. Gianpiero Mancini,**  
Direttore Servizio PSAL Ravenna, Azienda USL della Romagna  
Coordinatore del Sottogruppo Nazionale Cancerogeni

**Un punto di lavoro per il sottogruppo nazionale cancerogeni**



**Aree di lavoro comuni a vari Programmi**



**Possibilità di collaborazione o almeno di informazione reciproca e di sinergia**



**Maggiore efficacia evitando la produzione di inutili doppioni o di documenti contrastanti**



**Un altro punto di lavoro per il sottogruppo nazionale cancerogeni**



**CONDIVISIONE DI DATI A LIVELLO NAZIONALE PER SUPPORTARE LE VALUTAZIONI DEL RISCHIO**



**Database delle esposizioni rilevate nelle indagini di Igiene Industriale**



**Ricerca di valori di riferimento dell'esposizione della popolazione generale ad agenti cancerogeni**



## Database delle esposizioni rilevate nelle indagini di Igiene Industriale

Per ogni agente cancerogeno fornisce



- tipologia di impiego
- livelli di esposizione riscontrati: esposizione inalatoria, esposizione cutanea, monitoraggio biologico
- metodiche di campionamento e analisi
- anno di esecuzione dell'indagine
- riferimenti bibliografici relativi all'eventuale pubblicazione dei dati



## Database delle esposizioni rilevate nelle indagini di Igiene Industriale

Fornisce informazioni utili per valutare



- le esposizioni relative a lavorazioni e/o all'uso di tecnologie poco note
- le esposizioni pregresse nelle indagini di malattie di possibile eziologia professionale

**DATABASE ESPOSIZIONI**



## Ricerca di valori di riferimento per la popolazione generale ad agenti cancerogeni ubiquitari

E' un'attività a supporto della valutazione del rischio in quanto mira a fornire

**valori con cui confrontare** il valore di concentrazione misurato all'interno di un'azienda per un dato agente cancerogeno ubiquitario



**Identificazione del valore di esposizione  
sopra il quale:**



**registrare i lavoratori esposti**



**effettuare la sorveglianza sanitaria**



## **Perché abbiamo bisogno di valori di riferimento per la popolazione generale?**

**Perché**, per molti agenti cancerogeni, non è possibile stabilire con certezza un valore di esposizione che corrisponda al rischio per la salute.

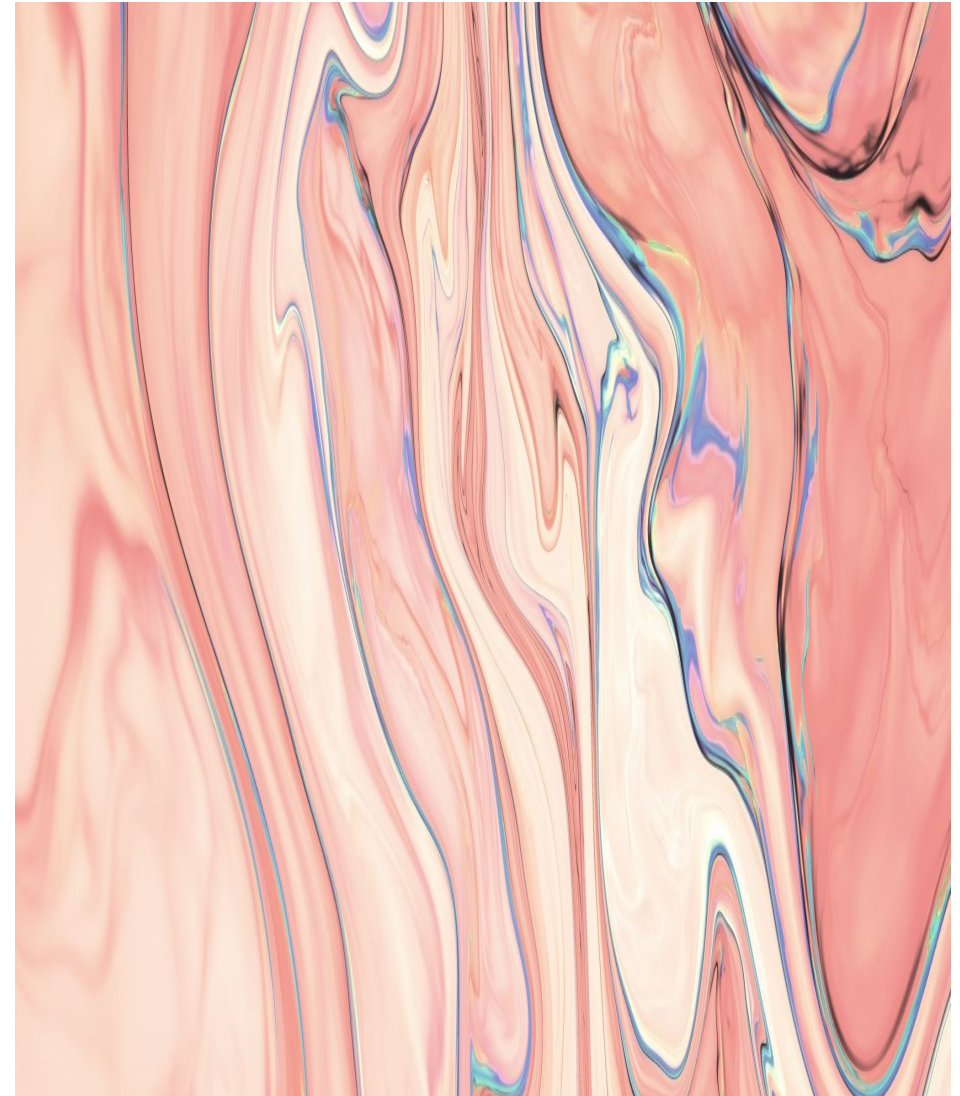
Fra le cause:

- Diversi studi in vivo o in vitro individuano differenti valori di esposizione che provocano l'insorgenza della neoplasia
- Meccanismi di azione non sempre ben conosciuti o comunque in parte genotossici

**Valore di esposizione superiore a quello della popolazione generale**

**=**

**Rischio «aggiuntivo» per la salute in ambiente di lavoro**



## CONCLUSIONI

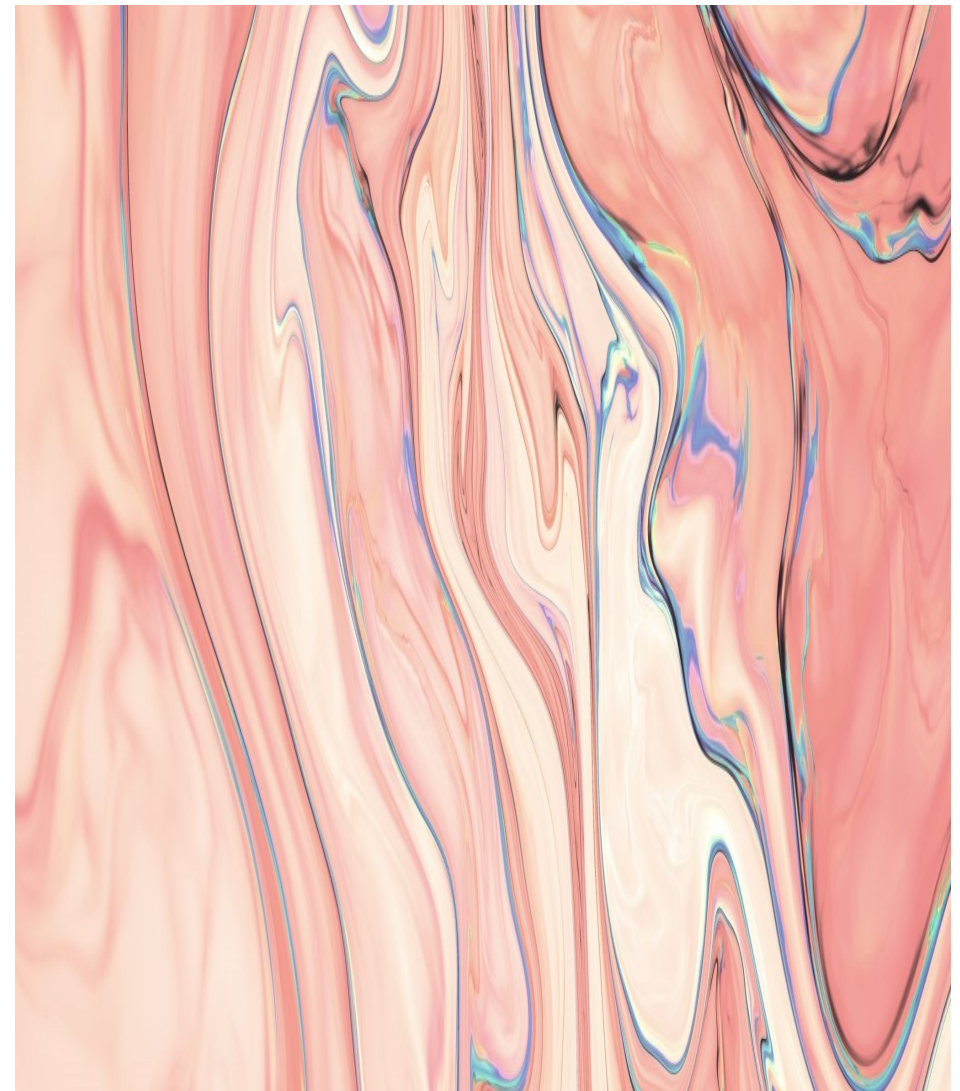
**1. Interazione** tra i vari gruppi di lavoro «cancerogeni» regionali, in particolare tra quelli che nei Piani mirati di Prevenzione hanno scelto lo stesso target di rischio o di comparto.

Ad esempio si auspicano:

- scambi di informazioni
- confronti per arrivare alla condivisione dei principi e dei metodi adottati o da adottarsi

### **2. Punti di lavoro comuni:**

- Database delle misurazioni di agenti cancerogeni
- Ricerca di valori di riferimento di agenti cancerogeni ubiquitari per la popolazione generale





**IL SEGRETO PER  
ANDARE AVANTI È  
INIZIARE**

(Sally Berger)

